

EEE 1608/1/25
REV 1

CONCLUSIONI

Oggetto: Conclusioni della 61ª sessione del Consiglio SEE
(Bruxelles, 20 novembre 2025)

Il 20 novembre 2025 si è tenuta a Bruxelles la sessantunesima sessione del Consiglio SEE, presieduta da Þorgerður Katrín Gunnarsdóttir, ministra degli Affari esteri dell'Islanda. Alla riunione hanno partecipato Marie Bjerre, ministra per gli Affari europei della Danimarca, in rappresentanza della presidenza del Consiglio dell'Unione europea, Espen Barth Eide, ministro degli Affari esteri della Norvegia, e Sabine Monauni, ministra degli Affari esteri, dell'ambiente e della cultura del Liechtenstein, nonché rappresentanti della Commissione europea e del servizio europeo per l'azione esterna.

I membri del Consiglio SEE hanno discusso del funzionamento globale dell'accordo sullo Spazio economico europeo (accordo SEE) e hanno tenuto un dibattito orientativo sull'agenda di semplificazione dell'UE e sull'accordo SEE.

Ucraina

1. Ricordando le precedenti conclusioni, i membri del Consiglio SEE hanno riaffermato il loro perdurante e fermo sostegno all'indipendenza, alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale. I membri del Consiglio SEE continueranno a fornire all'Ucraina e alla sua popolazione, in coordinamento con i partner che condividono le stesse idee e con gli alleati, un sostegno politico, finanziario, economico, umanitario, militare e diplomatico globale.
2. Nonostante i continui sforzi diplomatici profusi da Stati Uniti ed Europa a favore della pace e la disponibilità dell'Ucraina a perseguire la pace, la Russia ha aumentato l'intensità dei suoi attacchi con missili e droni contro l'Ucraina, mirando in particolare ai civili e alle infrastrutture civili, il che dimostra la mancanza di una reale volontà politica della Russia di porre fine alla sua guerra di aggressione e di entrare in negoziati di pace significativi. I membri del Consiglio SEE hanno nuovamente esortato la Russia a dare l'accordo a un cessate il fuoco completo, immediato e incondizionato, su cui l'Ucraina ha convenuto nel marzo 2025, e hanno ribadito il proprio sostegno a una pace globale, giusta e duratura in Ucraina basata sui principi della Carta delle Nazioni Unite e sul diritto internazionale. A tale riguardo, i membri del Consiglio SEE hanno ricordato i principi enunciati il 6 marzo 2025, che dovrebbero guidare i negoziati di pace.
3. I membri del Consiglio SEE continueranno a contribuire agli sforzi di pace, in particolare attraverso la coalizione dei volenterosi e in cooperazione con gli Stati Uniti, come anche intensificando la loro azione di sensibilizzazione a livello mondiale.

Cooperazione nel SEE

4. Il Consiglio SEE ha messo in rilievo la continua e crescente importanza dell'accordo SEE in quanto base fondamentale per le relazioni fra l'UE e gli Stati EFTA-SEE, specialmente in un momento di incertezza geopolitica, e ha sottolineato l'importanza della sua struttura a due pilastri.
5. Ha riconosciuto il contributo positivo apportato dagli Stati EFTA-SEE al processo decisionale riguardante la legislazione e i programmi dell'UE rilevanti ai fini del SEE mediante la loro partecipazione a comitati, gruppi di esperti, studi e agenzie e la presentazione di osservazioni EFTA-SEE.
6. Il Consiglio SEE ha inoltre riconosciuto il contributo positivo dell'Autorità di vigilanza EFTA e della Commissione europea al monitoraggio del rispetto dell'accordo SEE in tutti gli Stati SEE.
7. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di invitare i ministri EFTA-SEE alle riunioni ministeriali informali e conferenze ministeriali dell'UE organizzate dalle presidenze dell'UE che sono pertinenti per la partecipazione degli Stati EFTA-SEE al mercato interno. Ha espresso apprezzamento alla presidenza danese in carica e alle presidenze entranti per la prosecuzione di questa pratica.
8. Il Consiglio SEE ha messo in rilievo l'importanza del buon funzionamento del mercato interno per promuovere condizioni favorevoli alla crescita economica e alla creazione di nuovi posti di lavoro in tutta Europa. Ha ricordato i vantaggi delle quattro libertà e di condizioni di concorrenza eque e paritarie per le imprese, sottolineando che le norme del mercato interno stimolano l'innovazione, la competitività e gli scambi.
9. Il Consiglio SEE ha convenuto sulla necessità di intensificare ulteriormente gli sforzi di comunicazione in relazione all'accordo SEE e ai vantaggi che esso apporta a cittadini e imprese. Ha sottolineato che una maggiore conoscenza dell'accordo SEE in tutto lo Spazio economico europeo a ogni livello è nell'interesse di tutte le parti contraenti e del buon funzionamento del mercato interno. A tal fine, ha esortato gli Stati SEE a garantire che le informazioni sull'accordo SEE siano messe a disposizione prontamente e facilmente.

10. Riconoscendo l'importante ruolo della cooperazione parlamentare e della cooperazione tra le parti economiche e sociali, il Consiglio SEE ha preso atto della risoluzione adottata dal Comitato parlamentare misto SEE a seguito della sua 63^a riunione, tenutasi ad Akureyri il 25 maggio 2025, riguardo alla relazione annuale del Comitato misto SEE sul funzionamento dell'accordo SEE nel 2024.

Dialogo politico

11. Il Consiglio SEE ha riconosciuto che lo stretto partenariato tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE è la migliore garanzia di prosperità e stabilità condivise a lungo termine. Tale stretto partenariato ha contribuito a un'Europa fondata sulla pace, la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti umani. Il Consiglio SEE ha accolto con favore il dialogo politico, a livello ministeriale, tra l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e i ministri degli esteri di Islanda, Liechtenstein e Norvegia, durante il quale i partecipanti hanno proceduto a uno scambio di opinioni informale su temi attuali di politica estera di reciproco interesse, come Ucraina/Russia, relazioni transatlantiche e Medio Oriente, sottolineando l'importanza di mantenere la pratica di invitare funzionari degli Stati EFTA-SEE alle riunioni di dialogo politico tenute in concomitanza delle riunioni dei gruppi del Consiglio dell'UE.

Integrazione degli atti dell'UE rilevanti ai fini del SEE

12. Prendendo atto della relazione sull'andamento dei lavori presentata dal Comitato misto SEE, il Consiglio SEE ha espresso apprezzamento per i lavori svolti da tale Comitato a favore del proseguimento positivo delle attività e del buon funzionamento dell'accordo SEE.
13. Il Consiglio SEE ha riconosciuto i lavori in corso per ridurre il numero di atti dell'UE in attesa di integrazione nell'accordo SEE, così come il fatto che nel 2025 sono stati compiuti notevoli progressi grazie agli sforzi congiunti delle istituzioni dell'UE e degli Stati EFTA-SEE. Ha tuttavia preso atto dell'arretrato ancora consistente e ha sottolineato la necessità di compiere ulteriori sforzi e di proseguire la stretta cooperazione sui fascicoli in sospeso da tempo per garantire la certezza del diritto e l'omogeneità all'interno del SEE. Ha altresì sottolineato l'importanza di assicurare il tempestivo recepimento dell'*acquis* nei sistemi giuridici nazionali.

Sicurezza economica e competitività del mercato interno

14. Il Consiglio SEE ha riconosciuto le sfide attuali in materia di commercio internazionale in un momento in cui le catene di approvvigionamento globali sono sotto pressione e ha riconfermato il proprio impegno a favore di un commercio aperto, equo e sostenibile e di relazioni commerciali basate su regole.
15. Il Consiglio SEE ha inoltre sottolineato l'importanza del mercato interno per garantire la competitività, l'autonomia strategica (preservando nel contempo un'economia aperta), la sicurezza economica, la resilienza, la sicurezza alimentare, il rinnovamento industriale, la leadership tecnologica resiliente e l'attrattiva in quanto sede di attività economiche dell'Europa. L'UE e gli Stati EFTA-SEE condividono un reciproco interesse a garantire il buon funzionamento del mercato interno e a mantenere condizioni di parità, sia a livello mondiale che nell'ambito del mercato interno, mentre si sviluppano nuove politiche e iniziative per far fronte alle attuali sfide geopolitiche in settori quali la concorrenza mondiale, i cambiamenti climatici, la duplice transizione verde e digitale, le dipendenze strategiche e i rischi relativi alle catene di approvvigionamento in settori strategici.
16. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di creare un contesto favorevole all'innovazione e alle imprese al fine di rafforzare la competitività nell'ambito del SEE e ha rilevato l'importanza di ridurre le dipendenze strategiche in settori sensibili, nonché di semplificare i processi normativi. Ha accolto con favore gli sforzi intesi a semplificare le norme e a ridurre gli oneri amministrativi superflui attraverso iniziative legislative e non legislative tra cui le proposte omnibus, dal momento che esse sono particolarmente importanti per le piccole e medie imprese (PMI), che costituiscono la stragrande maggioranza delle imprese del SEE.
17. Il Consiglio SEE ha evidenziato l'importanza di una stretta cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE per aumentare la sicurezza economica e la resilienza nonché per garantire e rafforzare le catene di approvvigionamento attraverso la diversificazione dell'approvvigionamento e lo sviluppo di capacità di produzione nel mercato interno, in particolare nei settori delle tecnologie a zero e a basse emissioni, in linea con il punto 28 del primo bilancio globale nell'ambito dell'accordo di Parigi, nonché nei settori dei chip e delle materie prime critiche. La sicurezza economica all'interno del SEE dovrebbe concentrarsi sulla promozione della competitività nell'ambito del SEE e sulla garanzia di protezione dai rischi comuni per la sicurezza economica nonché sui partenariati con altri paesi aventi interessi in comune.

18. Il Consiglio SEE ha riconosciuto che l'agenda strategica dell'UE per il periodo 2024-2029 ha affrontato adeguatamente le sfide condivise dagli Stati SEE. Ha elogiato gli sforzi volti a sviluppare un mercato interno più approfondito e resiliente, in grado di contribuire allo sviluppo delle tecnologie chiave del futuro e alla competitività a lungo termine dell'Europa, e ha accolto con favore gli sforzi volti a mantenere l'Europa forte e sicura.

Cambiamenti climatici, biodiversità e transizione verde

19. Il Consiglio SEE ha convenuto che occorre continuare a portare avanti obiettivi ambiziosi, sforzi collettivi e interventi urgenti per garantire la transizione verso un futuro sostenibile, socialmente equo, climaticamente neutro e rispettoso dell'ambiente. Ha invitato ad abbandonare gradualmente i combustibili fossili nei sistemi energetici in modo giusto, ordinato ed equo, in linea con percorsi verso il valore di 1,5 °C, accelerando l'azione in questo decennio critico, così da conseguire l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050 al più tardi, in linea con le migliori conoscenze scientifiche disponibili. Tenendo presente il potenziale del SEE, ha riaffermato inoltre la richiesta di triplicare la capacità di energia rinnovabile a livello mondiale, raddoppiare il tasso medio annuo globale di miglioramenti dell'efficienza energetica entro il 2030 e accelerare le tecnologie a zero e a basse emissioni. Ha accolto con favore gli sforzi compiuti dall'UE per garantire la competitività e la decarbonizzazione dell'industria europea.
20. Il Consiglio SEE ha riconosciuto l'importanza di un approvvigionamento energetico sicuro, sostenibile e a prezzi accessibili e della difesa delle infrastrutture energetiche europee dalle minacce ibride e di altro tipo. Ha sottolineato che una strategia globale e tecnologicamente neutra per la decarbonizzazione e la competitività dovrebbe garantire prevedibilità all'industria e cercare di attrarre, espandere e mantenere le imprese in Europa.
21. Il Consiglio SEE ha riconosciuto gli effetti negativi della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sul settore energetico in Europa e ha constatato i progressi compiuti nell'attuazione del piano REPowerEU della Commissione europea. Ha preso atto della recente pubblicazione della tabella di marcia dell'UE per l'abbandono graduale dei combustibili fossili russi, che mira a ridurre la dipendenza dagli stessi.

22. Il Consiglio SEE ha sottolineato il ruolo chiave della fissazione del prezzo del carbonio nella transizione verde e la costante cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE nello sviluppo del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE. Ha accolto con favore i lavori in corso riguardo all'inclusione degli Stati EFTA-SEE nel meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere. Ha inoltre sottolineato l'esigenza di misure efficaci per garantire la credibilità dei dati sulle emissioni e la necessità di proseguire gli sforzi per garantire l'affidabilità dei dati dei paesi terzi.
23. Il Consiglio SEE ha preso atto del pacchetto sulla mobilità militare e ha sottolineato l'importanza di garantire una stretta cooperazione per quanto concerne gli aspetti del pacchetto che potrebbero riguardare gli Stati EFTA-SEE e l'accordo SEE.
24. Poiché i trasporti costituiscono una fonte significativa di emissioni in Europa, il Consiglio SEE ha ribadito l'importanza della collaborazione fra gli Stati SEE per un settore dei trasporti sostenibile, competitivo e resiliente. Si dovrebbe continuare a rivolgere particolare attenzione al trasporto marittimo e all'aviazione verdi, nonché alle infrastrutture aeroportuali e portuali. Il Consiglio SEE ha posto l'accento sulla necessità di accelerare il passaggio a modi di trasporto e carburanti sostenibili in tutto il SEE, preservando nel contempo la connettività delle zone remote, compresi gli Stati insulari e le regioni ultraperiferiche, e garantendo una transizione giusta. La transizione verso carburanti sostenibili impone di allineare la domanda a un'offerta affidabile e scalabile, sfruttando al tempo stesso le tecnologie emergenti per agevolare una decarbonizzazione efficace. Sviluppare la resilienza attraverso l'innovazione, meccanismi flessibili di conformità e investimenti in infrastrutture sostenibili è essenziale per salvaguardare i flussi commerciali. Inoltre, il miglioramento della capacità ferroviaria e la riduzione delle emissioni del trasporto di merci su strada sono di vitale importanza.
25. Il Consiglio SEE ha espresso il suo pieno impegno a intensificare gli sforzi per far fronte ai cambiamenti climatici, a perseguire la transizione energetica sostenibile e a continuare a proteggere il nostro mondo naturale e a promuovere la nostra economia circolare in tutti i settori per aumentare la nostra competitività. Ha posto l'accento sull'importanza di mantenere una stretta cooperazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE nel conseguimento dei rispettivi traguardi e obiettivi in materia di clima e biodiversità nonché nel sostegno agli obiettivi dell'accordo di Parigi e del quadro di Kunming-Montreal per la biodiversità.

Il Consiglio SEE ha convenuto che è essenziale affrontare la perdita di biodiversità e ha rilevato che l'obiettivo "inquinamento zero" dell'UE nonché la cooperazione per un'Europa più pulita e un ambiente privo di sostanze tossiche costituiscono un elemento fondamentale di questo processo. Ha sottolineato l'importanza dell'allineamento normativo nell'ambito dell'economia circolare e ha evidenziato l'importanza di rafforzare la resilienza idrica in tutti i settori.

26. Nel riconoscere che i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità sono sfide globali, il Consiglio SEE ha ribadito il suo pieno impegno ad attuare l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e l'accordo di Parigi nonché il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità, che sono multilaterali e fondamentali per disciplinare l'azione globale contro i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Tenendo conto degli esiti della COP 28 e della COP 29 della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, il Consiglio SEE ha sottolineato che continua a essere importante una maggiore ambizione globale nel quadro dell'accordo di Parigi. A tal fine, ha accolto con favore la comunicazione dei contributi determinati a livello nazionale (NDC) per il periodo successivo al 2030 e ha invitato tutte le parti che non hanno ancora presentato i loro NDC a farlo con urgenza. Ha sottolineato che gli NDC per il periodo successivo al 2030 dovrebbero basarsi sul primo bilancio globale (GST-1), riflettere la progressione e la massima ambizione possibile, essere allineati alle traiettorie delle emissioni che limitano il riscaldamento globale a 1,5 °C e alle migliori conoscenze scientifiche disponibili, alla luce delle diverse circostanze nazionali, nonché includere obiettivi di riduzione assoluti in tutti i settori dell'economia, per tutti i gas a effetto serra, tutti i settori e tutte le categorie, e dimostrare in che modo le parti stanno attuando il primo bilancio globale (GST-1). Il Consiglio SEE ha sottolineato la necessità che i paesi fissino i propri obiettivi di azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra e/o ne accelerino il conseguimento, e conducano un dialogo ambizioso con partner chiave che condividono gli stessi principi. Ha inoltre preso atto dell'ambizione dell'Europa di conservare il proprio ruolo guida nella realizzazione degli impegni internazionali in materia di biodiversità, in particolare quelli assunti nell'accordo del quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità. Tenendo presenti gli esiti della 16^a conferenza delle parti della convenzione delle Nazioni Unite sulla diversità biologica, il Consiglio SEE ha messo in rilievo la necessità che tutte le parti aggiornino o rivedano le strategie e i piani d'azione nazionali rispettivi in materia di biodiversità per affrontare con urgenza le cause dirette e indirette della perdita di biodiversità.

La trasformazione digitale

27. Il Consiglio SEE ha sottolineato che la salvaguardia della libertà e del pluralismo dei media e dell'indipendenza editoriale e la protezione dei giornalisti sono di fondamentale importanza per il buon funzionamento della società democratica nell'era digitale, unitamente al rispetto di tali valori fondamentali stabiliti nella pertinente legislazione dell'UE, anche per quanto riguarda il sostegno ai media indipendenti e il loro finanziamento.
28. Il Consiglio SEE ha messo in evidenza quanto sia importante che gli Stati SEE collaborino strettamente per garantire una trasformazione digitale competitiva, equa e resiliente e che l'Europa diventi un leader mondiale nelle tecnologie digitali strategiche. Ha sottolineato inoltre che la salvaguardia dell'integrità e della resilienza delle infrastrutture e dei servizi digitali è essenziale per proteggere le nostre società democratiche e affermare i valori europei.
29. Rilevando la necessità di accelerare l'adozione dell'IA da parte dell'industria, nonché delle piccole e medie imprese, e in linea con la dichiarazione sull'intelligenza artificiale inclusiva e sostenibile per le persone e il pianeta, concordata l'11 febbraio 2025 a Parigi, il Consiglio SEE ha sostenuto la proposta di strategia per l'IA applicata e chiesto lo stretto coinvolgimento delle autorità, dell'industria e della società civile degli Stati SEE nella sua attuazione. Inoltre, al fine di massimizzare il valore dei dati per la società e in termini di innovazione, il Consiglio SEE ha richiamato l'attenzione sulla necessità di compiere ulteriori sforzi per creare una vera Unione europea dei dati, anche semplificando la conformità con la legislazione vigente e migliorando la governance dei dati.
30. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza dell'imminente integrazione del regolamento sui servizi digitali e del regolamento sui mercati digitali nell'accordo SEE. Prendendo atto dei potenziali benefici dell'intelligenza artificiale (IA) in termini economici, ambientali e sociali, ha inoltre riconosciuto l'importanza di istituire un quadro normativo comune per l'intelligenza artificiale in Europa attraverso il regolamento sull'IA e di garantire che i sistemi di IA immessi sul mercato interno e utilizzati nel SEE siano sicuri, affidabili ed etici e rispettino i diritti fondamentali, i valori europei e i principi etici.

31. Il Consiglio SEE ha rilevato l'importanza di rafforzare la cibersecurity e proteggere le persone, le istituzioni e le infrastrutture critiche dalle minacce ibride. Ha accolto con favore la comunicazione della Commissione relativa al piano d'azione europeo sulla cibersecurity degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria, nonché il regolamento dell'UE sulla ciber-solidarietà e il regolamento sulla ciber-resilienza, e ha invitato le parti dell'accordo SEE a continuare a cooperare strettamente per approfondire la loro collaborazione al fine di aumentare la resilienza del mercato interno e prevenire le minacce informatiche.
32. Il Consiglio SEE ha riconosciuto l'importanza di rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori attraverso il regolamento sui chip, diversificando le catene di approvvigionamento, mantenendo la leadership tecnologica, sviluppando la capacità di produzione e portando avanti le ambizioni attraverso un regolamento sui chip 2.0.

La dimensione sociale

33. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza della dimensione sociale nell'accordo SEE, che riguarda questioni relative al diritto del lavoro, alla salute e alla sicurezza sul lavoro e alla parità di genere. Ha riconosciuto l'importanza di mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti, nonché di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e garantire una buona corrispondenza tra competenze ed esigenze del mercato del lavoro, quali elementi fondamentali per realizzare una trasformazione equa, verde e digitale e rafforzare la competitività del mercato interno.
34. Sottolineando l'importanza di garantire la protezione sociale, le pari opportunità e condizioni di lavoro eque, il Consiglio SEE ha accolto con favore i progressi compiuti nell'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, un quadro per il conseguimento di un'Europa più inclusiva, resiliente e competitiva.

Cooperazione nel settore sanitario

35. Il Consiglio SEE ha riconosciuto gli insegnamenti strategici tratti dalla preparazione e dalla risposta all'emergenza sanitaria nel SEE durante la pandemia di COVID-19. L'integrità del mercato interno e il corretto funzionamento dell'accordo SEE sono rimasti priorità essenziali in tale ambito. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di costruire l'Unione europea della salute e ha auspicato una più stretta collaborazione tra l'UE e gli Stati EFTA-SEE in merito alla preparazione e alla risposta sanitaria. Il Consiglio SEE ha inoltre preso atto della proposta di regolamento nel settore dei medicinali critici al fine di aumentare la resilienza delle catene di approvvigionamento e rafforzare le capacità di produzione europee. Ha altresì auspicato ulteriori progressi in merito alla riforma della legislazione farmaceutica dell'UE, riguardante un accesso tempestivo ed equo a medicinali sicuri, efficaci e a prezzi accessibili, la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali e la creazione di un contesto attraente e favorevole all'innovazione per la ricerca, gli investimenti, lo sviluppo e la produzione di medicinali in Europa, nonché misure volte ad affrontare le malattie rare e la resistenza agli antimicrobici.
36. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di rafforzare le azioni dell'UE in materia di prestazione di assistenza e salute mentale e di rafforzare ulteriormente le capacità e la resilienza dei sistemi sanitari, compresa la resilienza ai cambiamenti climatici, in particolare nei settori in cui la pandemia ha evidenziato carenze.

Programmi e agenzie dell'UE

37. Riconoscendo il contributo apportato dai programmi dell'UE alla costruzione di un'Europa più verde, più digitale e resiliente, il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza della partecipazione degli Stati EFTA-SEE a una serie di programmi dell'UE nel periodo 2021-2027 e ne ha riconosciuto il significativo contributo finanziario ai programmi.
38. Il Consiglio SEE ha sottolineato che l'articolo 78 dell'accordo SEE prevede che le parti contraenti intensifichino e amplino la cooperazione in diversi settori al di fuori delle quattro libertà. Gli Stati EFTA-SEE dovrebbero avere accesso a tutte le parti dei programmi a cui partecipano. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza di rafforzare la sicurezza della ricerca e ha invitato le parti a collaborare strettamente a tale riguardo, anche ricorrendo alla gestione del rischio e ad altre misure appropriate.

L'accordo garantisce a tutti i suoi membri pari diritti e obblighi, e per il suo buon funzionamento è fondamentale che tale principio sia rispettato. Il Consiglio SEE ha invitato in particolare tutti gli organismi di attuazione ai livelli europeo e nazionale a pubblicizzare e a promuovere nell'ambito del SEE le opportunità di partenariato e a far sì che tutti gli attori siano pienamente consapevoli dei diritti e degli obblighi degli Stati EFTA-SEE nel momento in cui partecipano ai programmi dell'UE.

39. Il Consiglio SEE ha sottolineato che un'ampia cooperazione nel settore spaziale è fondamentale per rafforzare la base industriale dell'Europa e preservare l'integrità e il buon funzionamento del mercato interno. Ha preso atto delle discussioni in corso sulla partecipazione degli Stati EFTA-SEE al programma per una connettività sicura e della proposta di regolamento dell'UE sullo spazio.
40. Fatti salvi i prossimi negoziati a livello dell'UE sul quadro finanziario pluriennale, il Consiglio SEE ha invitato a portare avanti un dialogo costante sui preparativi per il periodo di programmazione successivo al 2027 al fine di garantire un'integrazione tempestiva nell'accordo SEE dei nuovi regolamenti che istituiscono programmi, tenendo conto del fatto che la partecipazione degli Stati EFTA-SEE deriva dalle disposizioni dell'accordo SEE. Inoltre, il Consiglio SEE ha evidenziato l'importanza di garantire una stretta cooperazione tra gli Stati EFTA-SEE e l'Unione europea nella definizione dei futuri programmi dell'UE in linea con l'accordo SEE.
41. Il Consiglio SEE ha sottolineato l'importanza dell'imminente integrazione del pacchetto dell'UE in materia di antiriciclaggio e contrasto del finanziamento del terrorismo (AML/CFT) nell'accordo SEE al fine di contribuire alla lotta contro il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo.

Meccanismi finanziari

42. Il Consiglio SEE ha ricordato che l'accordo SEE prevede la partecipazione degli Stati EFTA-SEE al mercato interno e, in tale contesto, ha altresì ricordato che gli Stati EFTA-SEE contribuiscono alla riduzione delle disparità sociali ed economiche all'interno del SEE attraverso i meccanismi finanziari del SEE e della Norvegia a vantaggio delle parti contraenti, nell'intento di consolidare in maniera continua ed equilibrata le relazioni commerciali ed economiche tra tutte le parti contraenti dell'accordo SEE, conformemente all'articolo 115 dell'accordo stesso.
43. Il Consiglio SEE ha accolto con favore l'entrata in vigore, il 1° agosto 2025, dell'accordo sul meccanismo finanziario del SEE per il periodo maggio 2021 - aprile 2028 tra l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e l'UE e dell'accordo tra la Norvegia e l'UE sul meccanismo finanziario norvegese per il periodo maggio 2021 - aprile 2028.
44. Con l'obiettivo di un'efficace attuazione dei meccanismi finanziari per il periodo maggio 2021 - aprile 2028, il Consiglio SEE ha accolto con favore la conclusione dei memorandum d'intesa bilaterali e degli accordi di programma tra gli Stati EFTA-SEE e taluni Stati beneficiari e ha auspicato la rapida conclusione di memorandum d'intesa bilaterali con tutti gli Stati beneficiari al fine di stabilire un quadro e un calendario chiari per un'attuazione efficace e tempestiva dei fondi, che contribuirà alle priorità tematiche concordate: transizione verde europea, democrazia, Stato di diritto e diritti umani, inclusione sociale e resilienza.
45. Il Consiglio SEE ha sottolineato che, alla luce dell'articolo 10 del protocollo 38D, le parti contraenti riesaminano la necessità di affrontare le disparità economiche e sociali all'interno dello Spazio economico europeo e, sulla base della valutazione, avviano i futuri negoziati sui prossimi meccanismi finanziari con largo anticipo rispetto al termine dei meccanismi finanziari 2021-2028, al fine di evitare lacune nell'attuazione e consentire una programmazione efficiente ed efficace delle future prospettive di finanziamento.

Pesca e accesso al mercato per il pesce e i prodotti della pesca

46. Il Consiglio SEE ha preso atto dell'entrata in vigore dei due protocolli aggiuntivi degli accordi bilaterali dell'UE con l'Islanda e la Norvegia che prevedono contingenti tariffari per l'importazione nel mercato dell'UE, fino ad aprile 2028, di alcuni pesci e prodotti della pesca originari di tali paesi.
47. I membri del Consiglio SEE hanno preso atto con rammarico del grave deterioramento dello stock di sgombro dell'Atlantico nord-orientale e hanno compreso l'importanza di raggiungere tempestivamente un accordo globale di ripartizione.
48. Il Consiglio SEE ha inoltre ribadito gli impegni di cui al protocollo 9 dell'accordo SEE sul commercio di pesce e di prodotti del mare.
49. I membri del Consiglio SEE hanno sottolineato la grande importanza di una cooperazione costruttiva su questioni relative alla pesca, che dovrebbe essere equilibrata e reciprocamente vantaggiosa, in particolare per quanto riguarda la gestione sostenibile degli stock di interesse comune.
50. I membri del Consiglio SEE hanno convenuto che è importante continuare ad affrontare le rispettive questioni in sospeso riguardanti la politica della pesca allo scopo di risolverle e hanno riconosciuto l'importanza dei dialoghi bilaterali in materia di gestione della pesca e la necessità di accordi in materia di modalità di ripartizione tra l'UE e i rispettivi Stati EFTA-SEE.

Scambi di prodotti agricoli

51. Il Consiglio SEE ha ricordato l'impegno delle parti contraenti ai sensi dell'articolo 19 dell'accordo SEE e ha invitato le parti a proseguire il dialogo finalizzato a riesaminare le condizioni relative agli scambi di prodotti agricoli al fine di conseguire una progressiva liberalizzazione nel quadro delle rispettive politiche agricole. Il Consiglio SEE ha incoraggiato le parti contraenti a effettuare un nuovo riesame del regime commerciale applicabile ai prodotti agricoli trasformati nel quadro dell'articolo 2, paragrafo 2, e dell'articolo 6 del protocollo 3 dell'accordo SEE per promuovere ulteriormente gli scambi in tale settore.